



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Via ALCIDE DE GASPERI, 33
84013 – CAVA DE' TIRRENI
e-mail: info@commonsfc.xyz

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "COMMONSFC"

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

- 1.1 È costituita, ai sensi del Codice civile e del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione di Promozione Sociale denominata "CommonsFC APS", con sede legale in Via Alcide De Gasperi, 33, 84013 Cava de' Tirreni (SA), Italia, di seguito indicata in questo statuto come "Associazione".
- 1.2 L'acronimo APS potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).
- 1.3 L'Associazione opera a livello locale, nazionale e internazionale. L'Associazione potrà istituire, previa delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, operative o di rappresentanza. La variazione della sede legale deliberata dall'Assemblea dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.
- 1.4 L'Associazione assume nella propria denominazione e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione associazione di promozione sociale o l'acronimo APS.
- 1.5 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 – Finalità e oggetto sociale

- 2.1 L'Associazione, senza scopo di lucro e nel rispetto dei principi di democraticità, partecipazione e solidarietà, nonché delle disposizioni del Codice del Terzo Settore, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercitando in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.
- 2.2 Le finalità principali includono:
 - a) Promozione dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, anche in ambito extrascolastico e permanente, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze digitali, tecnologiche e civiche, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 117/2017;
 - b) Organizzazione e realizzazione di percorsi formativi, corsi, laboratori, workshop e attività educative rivolti ai soci e alla collettività, anche mediante collaborazioni con enti di formazione, incubatori, scuole, università enti pubblici e soggetti qualificati;
 - c) Promozione dello sport popolare e dilettantistico come strumento educativo, culturale e di partecipazione comunitaria, volto a favorire la crescita personale, la cittadinanza

attiva e la coesione sociale.

Art. 3 – Attività di interesse generale

3.1 Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- a) Attività sportiva dilettantistica: organizzazione, promozione e supporto di attività sportive dilettantistiche, con particolare riferimento al calcio popolare inteso come attività sportiva accessibile, partecipata e comunitaria;
- b) Attività educative e formative: organizzazione e realizzazione di attività educative, formative e divulgative, anche in collaborazione con enti, incubatori, università o altri soggetti qualificati, finalizzate alla diffusione della cultura digitale, dell'innovazione tecnologica e dell'uso consapevole degli strumenti digitali, ivi inclusi intelligenza artificiale, tecnologie blockchain e strumenti informatici avanzati, senza rilascio di titoli o qualifiche professionali;
- c) Attività culturali: promozione della cultura sportiva e civica attraverso contenuti, eventi, incontri, progetti editoriali e multimediali, anche in formato digitale.

3.2 Le attività sono svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei soci, ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 117/2017.

3.3 Le attività tecnologiche e digitali costituiscono strumenti funzionali e di supporto alle finalità educative e formative dell'Associazione e non rappresentano in alcun caso attività economiche, commerciali o lucrative.

3.4 L'Associazione può svolgere le proprie attività in contesti non strettamente sportivi (a titolo esemplificativo scuole, biblioteche, oratori, spazi civici), purché tali attività siano funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e alla realizzazione delle attività di interesse generale indicate.

Art. 4 – Strumenti tecnologici e operativi

4.1 L'Associazione può avvalersi di strumenti tecnologici e digitali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare al fine di favorire la partecipazione associativa, la trasparenza gestionale, la formazione, la comunicazione e la governance democratica.

4.2 Tali strumenti possono includere piattaforme digitali, applicazioni informatiche, sistemi di tracciamento attività, strumenti di identificazione digitale e soluzioni tecnologiche innovative, anche basate su tecnologie distribuite, utilizzate esclusivamente come supporto alle attività di interesse generale di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto.

4.3 L'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici non costituisce attività economica o commerciale e non comporta, in alcun caso, finalità lucrative. Ogni eventuale utilizzo di strumenti tecnologici nell'ambito di attività diverse è disciplinato ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità previsti dalla normativa vigente.

4.4 Le modalità di funzionamento degli strumenti tecnologici, nonché le eventuali forme di incentivazione, riconoscimento della partecipazione, certificazione delle attività svolte e processi di governance digitale, sono disciplinate da appositi regolamenti interni, deliberati dall'Assemblea dei soci.

4.5 L'Associazione garantisce che l'utilizzo degli strumenti tecnologici avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalle altre disposizioni applicabili.

Art. 5 – Soci e club aderenti

5.1 Possono essere soci:

- a) Persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e versano la quota associativa annuale;
- b) Enti del Terzo Settore o altre entità giuridiche prive di scopo di lucro, le cui finalità statutarie siano compatibili con quelle dell'Associazione, con diritto di voto esercitato tramite il legale rappresentante.

5.2 L'ammissione come soci di enti del Terzo Settore o altre entità giuridiche prive di scopo di lucro è subordinata alla condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

5.3 Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo un'apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare le deliberazioni di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo può ricorrere all'Assemblea dei soci che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. La validità della qualifica di socio è subordinata al versamento della quota associativa.

5.4 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

5.5 Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

5.6 I soci hanno diritto a:

- a) Partecipare alla vita associativa e alle votazioni, anche tramite strumenti digitali deliberati dagli organi associativi, nel rispetto del principio di democraticità e del voto individuale;
- b) Accedere alla dashboard CommonsFC tramite e-mail, QR code o wallet digitali non custodial per gestire premialità, identità digitali e votazioni;
- c) Beneficiare di eventi, formazione e servizi esclusivi;
- d) Partecipare gratuitamente alle votazioni della governance partecipativa digitale tramite la piattaforma, riservata ai soci. I non soci (inclusi club non soci e loro utenti/tesserati/partner) possono accedere ai servizi tecnici, inclusi i Badge SBT, tramite accordi contrattuali, senza diritti di governance.

5.7 Tutti i soci hanno i medesimi obblighi, così come fissati dallo statuto e dalla normativa vigente. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare la quota associativa annuale (definita dal Consiglio Direttivo), nonché a contribuire attivamente alle attività.

Art. 6 – Perdita della qualifica di socio.

6.1 La qualità di socio si perde per decesso, per recesso, esclusione o per decadenza.

6.2 Il socio può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Fermo restando l'obbligo di versamento della quota sociale dovuta per l'anno in corso, il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la

relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo.

6.3 Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione, il socio può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata al socio interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

6.4 Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro il 30 aprile di ogni anno.

6.5 La perdita per qualsiasi causa della qualifica di socio non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 7 – Organi sociali.

7.1 Gli organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Organo di controllo (se obbligatorio ai sensi di legge);
- e) Revisore legale dei conti (se obbligatorio).

7.2 Tutti gli organi operano nel rispetto del D.lgs. 117/2017 e delle normative vigenti. Le cariche sono gratuite, salvo rimborsi spese documentati. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o autonomi nei limiti di legge, garantendo la prevalenza dell'attività di volontariato.

Art. 8 – Assemblea dei soci

8.1 L'Assemblea è l'organo sovrano, composta da tutti i soci in regola con la quota associativa, inclusi i club aderenti rappresentati dai loro legali rappresentanti.

8.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

8.3 L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative.

8.4 In Assemblea ciascun socio ha un voto.

8.5 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, con comunicazione trasmessa con mezzi telematici.

8.6 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

8.7 Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

8.8 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti. Per la modifica dello statuto e dell'atto costitutivo è necessaria la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

8.9 L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'Associazione e in particolare:

- a) Approva i bilanci e le linee programmatiche;
- b) Nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi;
- c) Delibera gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni;
- d) Delibera su questioni strategiche, incluse decisioni di governance tramite piattaforma digitale, nonché per la gestione dei servizi digitali e della governance partecipativa;
- e) Delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- f) Individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g) Delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8.10 L'Assemblea straordinaria:

- a) Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) Delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.

Art. 9 – Consiglio Direttivo.

9.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione e ne cura la gestione ordinaria e straordinaria, dando attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea e perseguendo le finalità statutarie.

9.2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea fra i soci medesimi. Dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

9.3 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio direttivo decadono dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità o nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

9.4 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

- a) Redazione annuale e presentazione in Assemblea del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- b) Determinazione della quota associativa annuale;
- c) Decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie per la gestione dell'Associazione, nel rispetto dei limiti e dei divieti di legge;

- d) Delibera sull'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci nei casi previsti dallo statuto;
- e) Predisposizione e modifica dei regolamenti interni che di volta in volta si renderanno necessari facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
- f) Delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, verificandone la secondarietà e la strumentalità;
- g) Predisporre il bilancio di esercizio e la relazione di missione, ove prevista, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- h) Delibera sull'istituzione e tenuta dei libri sociali e dei registri obbligatori;
- i) Ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

9.6 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal componente del Consiglio più anziano di età.

9.7 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni tre mesi e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione. Le riunioni avvengono in presenza o da remoto. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 10 – Presidente

10.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione e ne coordina le attività.

10.2 In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente nominato dal Consiglio.

10.3 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 11 – Patrimonio e risorse economiche

11.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni immobili e mobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

11.2 Le risorse economiche sono costituite, a titolo esemplificativo, da:

- a) Quote associative;
- b) Contributi volontari, donazioni, lasciti e sovvenzioni;
- c) Risorse derivanti da bandi, grant e programmi di finanziamento;
- d) Proventi derivanti dalle attività di interesse generale di cui all'art. 3;
- e) Proventi derivanti da attività diverse svolte ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, nei limiti consentiti dalla legge;

11.3 È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge. Gli avanzi di gestione sono reinvestiti nelle attività di interesse generale.

Art. 12 – Gestione economica, contabile e fiscale

- 12.1 L'Associazione adotta un sistema di amministrazione e contabilità conforme alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 e alla normativa vigente, assicurando trasparenza e tracciabilità nella gestione delle risorse.
- 12.2 Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli schemi e le modalità previste per gli Enti del Terzo Settore ed è approvato dall'Assemblea entro i termini di legge.
- 12.3 Qualora l'Associazione svolga attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, essa ne assicura la secondarietà e la strumentalità e adotta, se previsto, forme di contabilità idonee a consentirne la corretta rappresentazione.
- 12.4 Ogni profilo operativo, organizzativo e tecnico connesso a strumenti digitali, piattaforme, regolamenti interni, convenzioni e rapporti con terzi è disciplinato mediante appositi atti e regolamenti, nel rispetto dello statuto e della normativa vigente.

Art. 13 – Tutela del patrimonio immateriale e dei contenuti

- 13.1 L'Associazione tutela il proprio patrimonio immateriale, inclusi denominazione, segni distintivi, contenuti informativi e materiali didattici e culturali, nel rispetto della normativa vigente.
- 13.2 Le modalità di utilizzo, concessione e gestione di contenuti, materiali e segni distintivi dell'Associazione e/o dei soggetti aderenti o partner sono disciplinate da regolamenti interni, accordi e convenzioni, nel rispetto delle finalità statutarie e dei diritti dei rispettivi titolari.

Art. 14 – Bilancio, trasparenza e libri sociali

- 14.1 L'Associazione redige il bilancio annuale ai sensi del D.lgs. 117/2017 e della normativa vigente.
- 14.2 Il bilancio di esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro i termini di legge ed è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), quando previsto.
- 14.3 Sono istituiti e tenuti i libri sociali: libro associati, libro verbali Assemblee, libro verbali Consiglio Direttivo; registro dei volontari che svolgono la propria attività in modo non occasionale ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.
- 14.4 La tenuta dei libri sociali e della documentazione contabile avviene secondo criteri di correttezza, completezza e tracciabilità, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di legge.
- 14.5 I soci hanno diritto di accesso ai documenti associativi secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 15 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

- 15.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei tre quarti dei soci, ai sensi del D.lgs. 117/2017.
- 15.2 In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri ETS individuati dall'Assemblea, sentito l'Ufficio del RUNTS.

Art. 16 – Protezione dei dati personali

- 16.1 L'Associazione assicura il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), della normativa nazionale applicabile e dei provvedimenti dell'Autorità competente.

16.2 L'Associazione adotta misure organizzative e tecniche adeguate a garantire sicurezza, riservatezza e correttezza del trattamento, anche tramite informative e procedure interne.

Art. 17 – Disposizioni finali

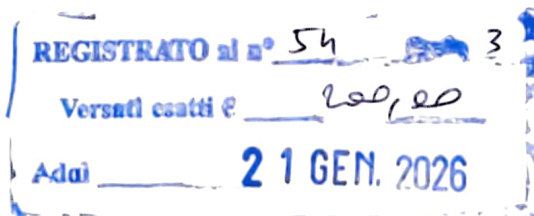
17.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano il D.lgs. 117/2017, il Codice Civile e le normative vigenti.

17.2 Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione dello statuto, nonché per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Associazione e i suoi membri, il foro competente sarà esclusivamente quello del luogo in cui l'Associazione ha la sua sede legale.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Agenzia delle Entrate
DP Salerno UT Salerno
Sportello Costa d'Amalfi



IL RESPONSABILE
SPORTELLLO COSTA D'AMALFI
Funzionario Tributario
Pietro Diamante